



## RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2025

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2 Novembre 2005, stabilisce che il preventivo annuale *“è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”*.

In base alle disposizioni contenute nel predetto DPR, il bilancio di Previsione è redatto secondo i principi generali della contabilità economico-patrimoniale e la previsione di oneri e proventi dell'esercizio è uniformata al principio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 7 del succitato D.P.R. 254/2005, il bilancio di previsione è accompagnato dalla relazione della Giunta contenente le informazioni sugli importi delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti di cui all'allegato A al D.P.R. e sui criteri di ripartizione delle risorse tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema, nonché tutte le altre informazioni atte a conferire maggiore chiarezza agli stanziamenti di bilancio.

I dati del preventivo economico, che verranno di seguito illustrati, sono stati attribuiti alle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento di contabilità e precisamente:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono con l'organigramma in quanto il dettato normativo non le ritiene vincolanti ai fini della determinazione delle Aree.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività e ai progetti ad esse assegnati, tenendo conto dell'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione e non in quanto Centri di Responsabilità in grado *“di governare”* l'afferenza delle spese ai singoli Settori (logica che viene invece utilizzata per la compilazione del Budget direzionale).

Si sottolinea che, per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del predetto D.P.R. stabilisce che:

*“I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.*

*Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice (il c.d. driver di ribaltamento, n.d.r.) che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'articolo 36”*.

Il Servizio Ragioneria ha provveduto ad imputare gli oneri e i proventi diretti *“puntualmente”* a ciascuna funzione e gli oneri e i proventi indiretti in base ai driver individuati per la gestione dei costi comuni di cui di seguito si dà dettaglio:

<b>CONTO</b>	<b>DESCRIZIONE CONTO</b>	<b>DRIVER DI RIPARTIZIONE</b>
<b>325000</b>	Oneri Telefonici	DIPENDENTI
<b>325002</b>	Spese consumo energia elettrica	METRI QUADRI
<b>325003</b>	Spese consumo acqua	METRI QUADRI
<b>325006</b>	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	METRI QUADRI
<b>325010</b>	Oneri Pulizie Locali e Facchinaggio	METRI QUADRI
<b>325013</b>	Oneri per Servizi di Vigilanza	METRI QUADRI
<b>325020</b>	Oneri per Manutenzione Ordinaria beni	METRI QUADRI
<b>325023</b>	Oneri per Manutenzione Ordinaria Impianti	METRI QUADRI
<b>325030</b>	Oneri per assicurazioni	METRI QUADRI
<b>325059</b>	Oneri per mezzi di Trasporto	DIPENDENTI
<b>325068</b>	Oneri e servizi vari di funzionamento	DIPENDENTI
<b>326003</b>	Oneri noleggio beni mobili	DIPENDENTI
<b>327006</b>	Oneri per Acquisto Materiale di consumo	DIPENDENTI

Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A) al D.P.R. sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi, altrimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto".

Gli oneri comuni sono assegnati in sede di budget direzionale al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

A quanto detto fin qui bisogna aggiungere che, a partire dal Bilancio Preventivo 2014, trova applicazione il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 il quale, all'art. 16, introduce la necessità della predisposizione del Budget Economico senza definirne le caratteristiche e le modalità operative. Al fine di rendere operativo il decreto 91/2011, è stato emanato il Decreto M.E.F. del 27 marzo 2013, che ha disciplinato i criteri e le modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, definendo inoltre gli schemi di programmazione delle risorse che le stesse amministrazioni sono obbligate ad adottare a partire dalla predisposizione del Budget 2014.

In virtù di quanto espresso nella Nota MISE n. 148123 del 12/09/2013, relativa alle istruzioni applicative del Budget Economico, le Camere di Commercio devono approvare entro il **31/12** i seguenti prospetti:

1. Preventivo Economico annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato A al DPR n. 254/2005;
2. Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 alla Nota MISE;
3. Il budget economico annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 alla Nota MISE;
4. Budget Direzionale redatto secondo lo schema di cui all'allegato B al DPR n. 254/2005;
5. Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27.3.2013;
6. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida dettate dal D.P.C.M del 18.9.2012.

### **Lavori preliminari alla stesura del Preventivo**

Il budget economico pluriennale, così come quello annuale previsto dal D.M. 27.3.2013, considera un piano dei conti che non coincide con quello del regolamento di contabilità delle CCIAA. È stato quindi necessario, in sede di predisposizione del documento contabile, associare ad ogni vecchio conto, quello previsto dagli schemi allegati al D.M. 27.3.2013. La relativa tabella di correlazione è riportata all'interno della presente relazione. Il prospetto di uscite per missioni e programmi, redatto in termini di cassa, ha reso necessaria una riallocazione dei conti secondo la classificazione COFOG di II livello, riportata anch'essa all'interno della presente relazione.

Lo schema di Bilancio Preventivo 2025 di cui all'allegato A riporta, nella prima colonna (anno t-1), i valori consuntivi del Bilancio dell'anno precedente. È stato quindi necessario procedere alla determinazione di un preconsuntivo al 31/12/2024, le cui operazioni possono essere scisse in varie fasi:

1. Chiusura di tutti i conti di costo/ricavo e debito/credito al 31.10.2024;
2. Valutazione e determinazione in via previsionale dei costi e dei ricavi che avranno la loro manifestazione economica dal 01.11.2024 al 31.12.2024. La somma dei due dati ha determinato il valore stimato del consuntivo 2024.

## ANALISI DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente del Preventivo dell'anno 2025 (proventi correnti per € 49.286.558,15 – oneri correnti per € 53.902.394,68) si chiude con un risultato della gestione corrente di **€-4.615.836,53 e un disavanzo economico d'esercizio di € -5.280.636,53** per i quali si fornisce, qui di seguito, dettagliata composizione.

<b>PROVENTI CORRENTI:</b>	<b>€ 49.286.558,15</b>
---------------------------	------------------------

<b>Voce 310 - Diritto Annuale</b>	<b>€ 38.191.058,15</b>
-----------------------------------	------------------------

Il Documento n. 3, rubricato "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio", approvato dalla Commissione istituita dall'art. 74 del DPR n. 254/2005 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento ed allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, recita testualmente:

*“la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:*

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.”*

Sul diritto dovuto e non versato, di cui sopra, la Camera di Commercio rileva sanzioni e interessi moratori.

Relativamente all'applicazione delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, esse vengono calcolate sull'importo dovuto da ciascun debitore (ogni operatore economico non in regola con il versamento del diritto per l'anno 2025), nella misura stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n.54.

L'interesse moratorio è invece calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno. La Camera di Commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Fin qui sono stati esposti i riferimenti normativi che guidano l'Ente camerale nella previsione del provento di competenza. Si prosegue adesso con l'esemplificazione di come si è arrivati alla previsione per l'anno 2025. I due prospetti che seguono mostrano le due componenti del ricavo da diritto annuale da imputarsi al preventivo per l'anno 2025.

La prima componente (tabella 1) è data dall'incasso che si presume di realizzare nel corso dell'esercizio 2025 calcolato sulla base dei dati al 30/09/2024, mentre, la seconda componente del ricavo (tabella 2) è data dal presunto credito vantato verso gli operatori inadempienti, calcolato sulla stessa base dati. Su questo credito si calcolano sanzioni e interessi, come sopra riportato. La Camera di Commercio di Napoli si avvale dei dati forniti dalla società Infocamere, la quale ha comunicato le seguenti risultanze ai fini del preventivo 2025:

**Tabella 1. - Prima componente di ricavo, incassi risultanti al 30/09/2024**

<b>IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE</b>						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	54.805	4.080	3.804	689	252	<b>3.253.461,73</b>
<b>SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE</b>						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	117	25	2	0	0	<b>16.747,48</b>
<b>SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001</b>						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	1	0	0	0	0	<b>120,48</b>
<b>UNITA LOCALI ESTERE</b>						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	49	11	26	<b>4.493,11</b>
<b>SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE</b>						
Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	65	2	9	4	3	<b>4.499,53</b>
<b>IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA</b>						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	172	28	23	5	4	<b>18.639,26</b>
<b>SOGGETTI REA</b>						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	472	49	122	18	6	<b>15.698,74</b>
<b>SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA</b>						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	25.471	5.372	5.645	2.084	1.202	4.006.597,13
> 100000 - 250000	10.086	0	3.419	280	411	1.400.710,22
> 250000 - 500000	7.207	0	3.148	237	428	1.142.670,09
> 500000 - 1000000	5.703	0	3.199	256	559	1.091.099,28
> 1000000 - 10000000	8.713	0	7.664	678	1.577	3.051.913,94
> 10000000 - 35000000	843	0	1.772	152	738	964.704,63
> 35000000 - 50000000	101	0	324	25	160	182.754,66
OLTRE 50000000	180	0	2.751	166	2.208	753.023,31
Totale	58.304	5.372	27.922	3.878	7.283	<b>12.593.473,26</b>

**Tabella 2. - Seconda componente di ricavo, credito risultante al 30/09/2024**

**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	84.239	2.497	4.265	180	602	<b>4.642.421,00</b>	<b>1.392.726,30</b>	<b>63.080,70</b>

**SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	115	1	3	0	2	<b>13.992,00</b>	<b>4.197,60</b>	<b>191,22</b>

**UNITA LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	0	0	134	3	19	<b>8.778,00</b>	<b>2.633,40</b>	<b>119,70</b>

**SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE**

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	26	0	3	0	2	<b>1.596,00</b>	<b>478,80</b>	<b>21,80</b>

**IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	278	22	41	1	10	<b>37.008,00</b>	<b>11.102,40</b>	<b>505,59</b>

**SOGGETTI REA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	1.052	13	244	12	163	<b>19.152,00</b>	<b>5.745,60</b>	<b>266,00</b>

**SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
0 - 100000	73.982	246	14.618	422	3.463	9.250.740,00	2.775.222,00	126.455,82
> 100000 - 250000	4.292	0	1.770	39	332	558.336,00	167.500,80	7.634,15
> 250000 - 500000	2.793	0	1.475	37	283	413.000,70	123.900,21	5.624,38
> 500000 - 1000000	2.055	0	1.424	37	327	358.935,60	107.680,68	4.906,00
> 1000000 - 10000000	2.677	0	2.500	83	697	583.665,60	175.099,68	7.946,69
> 10000000 - 35000000	160	0	356	8	123	150.288,00	45.086,40	2.050,24
> 35000000 - 50000000	19	0	32	1	16	30.813,00	9.243,90	420,10
OLTRE 50000000	6	0	119	3	88	24.450,00	7.335,00	333,76
Totale	85.984	246	22.294	630	5.329	<b>11.370.228,90</b>	<b>3.411.068,67</b>	<b>155.371,14</b>

### Considerazioni relative ai dati forniti dalla società InfoCamere scpa:

Al fine di ottenere una stima veritiera, si è utilizzato il dato del diritto annuale non incassato al 30-settembre 2024.

<b>Stima Incassi al 31.12.2025</b>	<b>Importo</b>
Diritto	17.074.099,52
Sanzioni	102.203,92
Interessi	32.635,74
<b>Totale</b>	<b>17.208.939,18</b>
<b>Credito presunto al 31.12.2025</b>	<b>Importo</b>
Diritto	14.864.030,68
Sanzioni	4.782.004,20
Interessi	1.341.084,09
<b>Totale</b>	<b>20.987.118,97</b>
<b>RICAVO 2025</b>	<b>38.196.058,15</b>
<b>Restituzione a terzi Diritto Annuale</b>	<b>-5.000,00</b>
<b>TOTALE RICAVO 2025</b>	<b>38.191.058,15</b>

### LA SVALUTAZIONE DEL CREDITO

Il principio contabile n. 3, allegato alla già citata circolare MISE n. 3622/C del 5.2.2009, al punto 1.4.4 recita testualmente:

*“L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione”*

Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito da Diritto Annuale 2025, secondo il criterio sopra richiamato.

#### **Tabella 5. – Svalutazione del credito**

Per il calcolo della svalutazione del credito 2025 è stato considerato il trend degli ultimi anni, infatti al 31/12/2023 risultano iscritti crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi per complessivi Euro 267.408.307,69 svalutati per 258.433.243,36, corrispondente al 96,64%.

Fatta questa dovuta premessa sono state ritenute coerenti, per l'anno 2025 e per ogni tributo, le percentuali di 92,32%, 85,92% e 92,06%.

	<b>SVALUTAZIONE CREDITO PRESUNTO AL 31/12/2025</b>	<b>% DI SVALUTAZIONE APPLICATA</b>
DIRITTO	<b>13.722.473,12</b>	92,32%
SANZIONI	<b>4.108.458,91</b>	85,92%
INTERESSI	<b>1.234.534,96</b>	92,06%
<b>TOTALE</b>	<b>19.065.466,99</b>	

<b>Voce 311 Diritti di segreteria</b>	<b>€ 10.706.000,00</b>
---------------------------------------	------------------------

Il calcolo dei diritti di segreteria per l'anno 2025 è stato effettuato in base ad una valutazione prudenziale, in applicazione dell'art. 2, comma 2 D.P.R. 254/2005.

I proventi dell'anno 2025 sono stati determinati sommando le seguenti poste:

- ricavo per diritti manifestatosi al 31/10/2024: dai dati contabili e finanziari registrati;
- valutazione prudenziale del probabile introito al 31/12/2024: analisi delle serie storiche 2017/2024;

<b>Voce 312 Contributi trasferimenti ed altre entrate</b>	<b>€ 348.000,00</b>
---	---------------------

<b>312000 DIRITTI E CONTRIBUTI PER GESTIONE ESAMI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 92.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>

In tale conto confluiscono tutti i diritti versati dagli utenti per partecipare alle varie sessioni di esame per le abilitazioni all'esercizio delle professioni previste dalla normativa su albi e ruoli. Nel 2025 si prevede un incremento dello stanziamento rispetto all'esercizio 2024.

<b>312100 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>

Trattasi di conto su cui vengono incassate poste residuali, non annoverate negli altri conti di entrata.

<b>312106 RIMBORSI PROGETTI COFINANZIATI UNIONCAMERE NAZIONALE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 77.000,00</b>	<b>€ 77.000,00</b>

Lo stanziamento non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente e inerisce agli introiti derivanti dalle iniziative cofinanziate da Unioncamere.

<b>312107 AFFITTI ATTIVI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 111.000,00</b>	<b>€ 111.000,00</b>

L'appostazione in bilancio fa riferimento ai due contratti di locazione ancora in essere con l'Unioncamere Campania e con la ex Banca Popolare di Bari, oggi BDM Banca.

<b>312109 RICAVI DA CONTENZIOSI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>

Tale voce rappresenta una stima di massima delle potenziali risorse da introitare in relazione a contenziosi che vedono l'Ente quale parte vittoriosa e subisce un incremento in base al trend degli incassi delle ultime annualità.

<b>Voce 313 Proventi da gestione di beni e servizi</b>	<b>€ 41.500,00</b>
--	--------------------

La previsione di entrata si riferisce agli incassi per servizi quali la vendita di Smart card, carta filigranata, bollini e carnet ATA, nonché ai ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'Ufficio Metrico e della Camera di Conciliazione istituita presso l'Ente.

<b>Voce 314 Variazione delle rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>
--	---------------

## **ONERI CORRENTI**

<b>TOTALE ONERI CORRENTI:</b>	<b>€ 53.902.394,68</b>
-------------------------------	------------------------

Occorre premettere che le previsioni che seguono sono state formulate sulla base delle comunicazioni pervenute dai diversi Servizi, compresi nelle rispettive Aree, opportunamente confrontate con la dinamica di spesa dell'anno precedente, ovvero, in alcuni casi, di più anni.

<b>Voce 320 Personale</b>	<b>€ 5.103.993,47</b>
---------------------------	-----------------------

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R e Indennità di Anzianità e altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

In particolare:

<b>3210 COMPETENZE AL PERSONALE</b>	
2024	2025
<b>€ 3.889.513,09</b>	<b>€ 3.895.893,47</b>

Le previsioni sono state effettuate, in armonia con i principi di bilancio, tenendo conto delle dinamiche di assunzione/cessazione del personale.

Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci relative al personale, come di seguito indicate:

<b>321000 RETRIBUZIONE ORDINARIA</b>	
2024	2025
<b>€ 2.292.619,62</b>	<b>€ 2.300.000,00</b>

<b>321003 RETRIBUZIONE STRAORDINARIA</b>	
2024	2025
<b>€ 204.270,00</b>	<b>€ 204.270,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla retribuzione del lavoro straordinario e, in base alla vigente contrattazione collettiva nazionale in materia, non può essere incrementato rispetto alle annualità precedenti.

<b>321008 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI</b>	
2024	2025
<b>€ 157.500,00</b>	<b>€ 157.500,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alle retribuzioni di posizione e di risultato afferenti agli incarichi di Elevata Qualificazione, giusti artt. da 16 a 21 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

<b>321012 FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI</b>	
2024	2025
<b>€ 916.733,13</b>	<b>€ 916.733,13</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla remunerazione del salario accessorio ed è quantificato ai sensi dell'art. 79 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

<b>321014 FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZA</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 320.390,34</b>	<b>€ 320.390,34</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla costituzione del Fondo per il personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2025.

<b>321018 RECUPERO STIPENDIALE MALATTIE DIPENDENTI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>- € 2.000,00</b>	<b>- € 3.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto viene calcolato in base a quanto previsto dall'art. 71, comma 1, della legge n.133/2008. La predetta legge stabilisce che *“Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ad esclusione di quelli relativi al ricovero ospedaliero in strutture del Servizio sanitario nazionale per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza (LEA), ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio....”*

<b>3220 ONERI SOCIALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 970.000,00</b>	<b>€ 943.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto deriva direttamente dal calcolo degli oneri sociali sulle competenze al personale.

Gli oneri sociali di cui sopra si suddividono come di seguito specificato:

<b>322000 ONERI PREVIDENZIALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 938.000,00</b>	<b>€ 900.000,00</b>

<b>322001 ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE CESSATO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>

<b>322003 INAIL DIPENDENTI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 12.000,00</b>	<b>€ 23.000,00</b>

Vi sono, inoltre, i seguenti stanziamenti relativi al Trattamento di Fine Rapporto:

<b>3230 ACCANTONAMENTI I.A. -T.F.R.</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 183.000,00</b>	<b>€ 192.000,00</b>

Nel dettaglio tale voce si suddivide in:

<b>323002 ACCANTONAMENTO T.F.R.</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 92.000,00</b>	<b>€ 92.000,00</b>

Tale previsione inerte l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale assunto dopo il 1° gennaio 2001.

<b>323003 ACCANTONAMENTO I.A.</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 91.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è stato comunicato dall'Area Personale ed afferisce agli Accantonamenti per Indennità di anzianità per il personale camerale assunto prima del 1° gennaio 2001.

<b>3240 ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 71.500,00</b>	<b>€ 73.100,00</b>

<b>324000 INTERVENTI ASSISTENZIALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ 41.100,00</b>

L'importo stanziato nel conto è relativo ai costi da sostenere per gli interventi assistenziali a favore del personale (Cassa Mutua).

<b>324006 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto si riferisce al costo relativo ai controlli da porre in essere ai sensi dell'art. 55-septies, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., che recita: *“Le pubbliche amministrazioni dispongono per il controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti valutando la condotta complessiva del dipendente e gli oneri connessi all'effettuazione della visita, tenendo conto dell'esigenza di contrastare e prevenire l'assenteismo. Il controllo è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.”*

<b>324009 CONCORSO SPESE PERSONALE UPICA DISTACCATO PRESSO MIMIT</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 24.500,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto afferisce alla ripartizione degli oneri per il personale UPICA distaccato presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

<b>Voce 325 Funzionamento</b>	<b>€ 11.291.404,00</b>
-------------------------------	------------------------

<b>3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 6.041.827,00</b>	<b>€ 5.735.404,00</b>

Le previsioni dei conti di funzionamento tengono conto delle disposizioni della Legge n. 160/2019, denominata “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, che ha determinato un nuovo metodo di calcolo per la determinazione dell'unico limite di spesa per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, di cui si dirà con specifici approfondimenti in apposita sezione della presente relazione, così come dispone la normativa.

<b>325000 ONERI TELEFONICI</b>	
2024	2025
€ 17.500,00	€ 15.000,00

<b>325002 SPESE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA</b>	
2024	2025
€ 500.000,00	€ 380.000,00

<b>325003 SPESE CONSUMO ACQUA</b>	
2024	2025
Nel 2024 la spesa per il consumo idrico è stata imputata al conto 325002	€ 20.000,00

<b>325006 ONERI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO</b>	
2024	2025
€ 52.000,00	€ 55.000,00

<b>325010 – ONERI PULIZIA LOCALI E FACCHINAGGIO</b>	
2024	2025
€ 510.000,00	€ 510.000,00

<b>325011 – SPESE UTILIZZO SALE</b>	
2024	2025
€ 0,00	€ 3.000,00

<b>325013 – ONERI PER SERVIZI DI VIGILANZA</b>	
2024	2025
€ 500.000,00	€ 550.000,00

<b>325020 ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI</b>	
2024	2025
€ 40.000,00	€ 45.000,00

<b>325023 – ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI</b>	
2024	2025
€ 373.800,00	€ 380.000,00

I conti sopraindicati subiscono variazioni dovute alla stima dei costi, effettuata in base all'andamento storico.

<b>325030 ONERI PER ASSICURAZIONI</b>	
2024	2025
€ 57.200,00	€ 38.000,00

Di cui l'importo di € 2.000,00 è relativo alla copertura assicurativa per l'Ufficio Conciliazione e pertanto rientra nelle attività commerciali.

<b>325041 ALTRI INCARICHI</b>	
2024	2025
€ 20.000,00	€ 20.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è in linea con la previsione del precedente esercizio e rientrano in tale tipologia gli incarichi nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro.

<b>325043 ONERI LEGALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 365.000,00</b>	<b>€ 365.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è stato comunicato dal Dirigente del Settore Legale. Trattasi di stanziamento la cui quantificazione risulta abbastanza complessa, essendo legata all'alea dei contenziosi di nuova formazione.

<b>325044 SPESE BANCARIE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 23.000,00</b>

<b>325050 SPESE AUTOMAZIONE SERVIZI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 984.655,00</b>	<b>€ 900.000,00</b>

<b>325051 ONERI DI RAPPRESENTANZA</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettiche.

<b>325052 ESTERNALIZZAZIONE DATI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 1.793.268,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>

Il suddetto conto prevede lo stanziamento per i servizi prestati dalla società IC Outsourcing. La previsione 2025 denota una sensibile riduzione in quanto già nell'anno 2024 vi è stata una riduzione delle prestazioni richieste alla predetta società. Difatti, si è passati da 65 Full Time Equivalent (FTE, che esprime il numero di risorse a tempo pieno - anni uomo - necessarie per svolgere una determinata attività) a 44 FTE.

<b>325053 ONERI POSTALI E DI RECAPITO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 140.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è stato determinato dal Responsabile del Servizio Programmazione ed Affari Generali.

<b>325054 COMPENSO E RIMBORSO SPESE RESPONSABILE PRIVACY</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 16.000,00</b>	<b>€ 16.000,00</b>

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare un Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), di cui agli art.37-39 del GDPR.

<b>325056 ONERI PER LA RISCOSSIONE ENTRATE</b>	
2024	2025
€ 145.000,00	€ 90.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è basato sulle stime effettuate in relazione agli oneri ed aggi per la riscossione delle entrate camerali.

<b>325059 ONERI PER MEZZI DI TRASPORTO</b>	
2024	2025
€ 1.000,00	€ 1.000,00

<b>325060 ONERI PER STAMPA PUBBLICAZIONI</b>	
2024	2025
€ 8.000,00	€ 8.000,00

<b>325061 ATTIVITÀ di Comunicazione e Informazione ai sensi della l. 150/2000</b>	
2024	2025
€ 90.000,00	€ 90.000,00

<b>325066 SPESE PER ATTIVITA' SERVIZIO METRICO</b>	
2024	2025
€ 15.000,00	€ 15.000,00

<b>325068 ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO</b>	
2024	2025
€ 71.000,00	€ 71.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto rimane invariato rispetto alla previsione del precedente esercizio ed è stato appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente contemperato dalle stime prospettiche

<b>325070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ISPETTIVE</b>	
2024	2025
€ 3.000,00	€ 3.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è in linea con quanto previsto nel precedente esercizio e afferisce alle spese relative alle missioni effettuate per lo svolgimento dei compiti ispettivi dell'Ufficio Metrico e per qualsivoglia attività ispettiva istituzionalmente esercitata ovvero qualificata tale dalla legge o altra disposizione normativa relativa alle CCIAA.

<b>325071 SPESE FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	
2024	2025
€ 36.404,00	€ 41.404,00

<b>325072 INDENNITA'E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI</b>	
2024	2025
€ 16.000,00	€ 7.000,00

<b>325073 BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE</b>	
2024	2025
€ 98.000,00	€ 100.000,00

<b>325076 SPESE FUNZIONAMENTO MUD</b>	
2024	2025
€ 6.000,00	€ 6.000,00

<b>325079 COSTI GESTIONE CONCILIAZIONE</b>	
2024	2025
€ 32.500,00	€ 32.500,00

<b>325080 ONERI PUBBLICITA' QUOTIDIANI E PERIODICI</b>	
2024	2025
€ 8.000,00	€ 8.000,00

<b>325085 FORMAZIONE PER TUTORING, AFFIANCAMENTO, MENTORING, ECC.</b>	
2024	2025
€ 5.000,00	€ 5.000,00

<b>325086 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE ARBITRALE</b>	
2024	2025
€ 50.000,00	€ 50.000,00

<b>325090 SPESE GESTIONE ESAMI E CONCORSI</b>	
2024	2025
€ 55.000,00	€ 55.000,00

<b>325092 ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA DELLE CRISI D'IMPRESA - LEGGE 147/2021</b>	
2024	2025
€ 10.000,00	€ 10.000,00

<b>Voce 3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	
2024	2025
€ 10.000,00	€ 10.000,00

<b>326003 ONERI NOLEGGIO BENI MOBILI</b>	
2024	2025
€ 10.000,00	€ 10.000,00

<b>Voce 3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	
2024	2025
€ 2.536.553,82	€ 2.557.000,00

<b>327000 ONERI PER ACQUISTO LIBRI E QUOTIDIANI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>

<b>327003 ABBONAMENTO RIVISTE E QUOTIDIANI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>

<b>327006 ONERI PER ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 22.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>

<b>327007 COSTO ACQUISTO CARNET TIR/ATA</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 16.000,00</b>	<b>€ 16.000,00</b>

<b>327018 IRES ANNO IN CORSO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla previsione del carico fiscale ai fini IRES che l'ente sostiene in relazione a immobili, proventi mobiliari e finanziari e l'eventuale utile sull'attività commerciale.

<b>327022 IRAP</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 333.000,00</b>	<b>€ 360.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto tiene conto, oltre che dell'IRAP da corrispondere sulla spesa del personale dipendente, anche di altre fattispecie (Collegio dei Revisori, OIV, ecc.)

<b>327024 IMU ANNO IN CORSO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 410.000,00</b>	<b>€ 410.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto serve a pagare, al Comune di Napoli, l'IMU sugli immobili di proprietà dell'Ente, in base alle tariffe approvate dal predetto Comune.

<b>327027 ALTRE IMPOSTE E TASSE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 299.000,00</b>	<b>€ 290.000,00</b>

<b>327040 ONERI FINANZIARI E FISCALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 100,00</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>327041 - VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELL'IMPORTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 594 DELLA LEGGE N. 160/2019</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 1.287.453,82</b>	<b>€ 1.287.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto inerisce le somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 che recita: "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento....."

Con la Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 è stato sancito il diritto alla restituzione delle somme versate per il triennio 2017/2019 in relazione a previgenti norme di spending review, statuendone l'illegittimità costituzionale nelle parti che prevedevano l'obbligo di versamento ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. A tutt'oggi sussiste l'obbligo di versamento in base alla norma sopra richiamata (L. 160/2019) ma potrebbero in un prossimo futuro sortire sentenze analoghe alla 210/2022. Di seguito il dettaglio del monitoraggio delle somme da riversare allo Stato per l'anno 2025:

<b>MONITORAGGIO RIVERSAMENTO ALLO STATO ANNO 2025</b>			
	<i>ANNO 2018</i>	<i>MAGGIORAZ. 10%</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.61 d.l.112/2008 commi 1,2,5,6,7</i>	53.948,58	5394,86	<b>59.343,44</b>
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.6 d.l. 78/2010 commi 3,7,8,9,12,13</i>	73.561,22	7356,12	<b>80.917,34</b>
<i>Importo dovuto anno 2018 ai sensi dell'art.2 commi da 618 a 623 della l.244/2007 modificata dalla l.122/2010</i>	137.623,84	13.762,38	<b>151.386,22</b>
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.8 comma 3 del d.l. 95/2012</i>	600.606,9	60.060,69	<b>660.667,59</b>
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.50 comma 3 del d.l. 66/2014</i>	300.303,45	30.030,35	<b>330.333,8</b>
<i>Importo dovuto ai sensi dell'art.6 comma 14 del d.l. 78/ 2010 non soggetto a maggiorazione</i>			<b>4.305,43</b>
<b>Totale</b>			<b>1.286.953,82</b>

<b>3280 QUOTE ASSOCIATIVE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 2.620.506,00</b>	<b>€ 2.453.000,00</b>

<b>328000 PARTECIPAZIONE FONDO PEREQUATIVO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 708.506,00</b>	<b>€ 750.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto prevede un incremento rispetto alla previsione del precedente esercizio ed è determinato in base all'art. 18, comma 9, della Legge n. 580/93, che recita testualmente: "Con il decreto di cui al comma 4 (decreto ministeriale con cui viene stabilita la misura del diritto annuale, n.d.r.), sentita l'Unioncamere, è determinata una quota del diritto annuale da riservare ad un fondo di perequazione, sviluppo e premialità istituito presso l'Unioncamere, nonché i criteri per la ripartizione di tale fondo tra le Camere di commercio al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle camere di commercio nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza."

<b>328002 QUOTE ASSOCIATIVE UNIONE REGIONALE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 550.000,00</b>	<b>€ 550.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto resta invariato rispetto alla previsione del precedente esercizio, ed è determinato così come previsto dall'art.6 comma 7 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., che stabilisce che *“Il finanziamento ordinario delle unioni regionali delle camere di commercio è assicurato da un'aliquota delle entrate, come definite per l'Unioncamere ai sensi dell'articolo 7, comma 7, delle camere di commercio associate e dalle entrate e dai contributi per attività svolte per conto della regione ed altri enti pubblici o privati.”*

<b>328003 QUOTE ASSOCIATIVE UNIONCAMERE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 568.000,00</b>	<b>€ 600.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un incremento rispetto al precedente esercizio ed è determinato ai sensi dell'art.7 comma 7 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., che stabilisce che *“La dotazione finanziaria dell'Unioncamere è rappresentata da un'aliquota delle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle camere di commercio.”*

<b>328006 ALTRE QUOTE ASSOCIATIVE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 794.000,00</b>	<b>€ 553.000,00</b>

Lo stanziamento del suddetto conto è stato quantificato dal Dirigente competente in materia di società partecipate.

<b>3290 ORGANI ISTITUZIONALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 552.629,00</b>	<b>€ 536.000,00</b>

L'importo stanziato annovera i compensi e i rimborsi spese per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nonché delle Commissioni. Detto importo comprende altresì i compensi per gli organi di amministrazione della Camera (Presidente, Giunta, Consiglio o Commissario Straordinario ove ne ricorrano i presupposti), in ossequio al Decreto MIMIT del 13.3.2023, con il quale sono stati definiti i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell'art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis. 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.

<b>329000 SPESE ORGANI ISTITUZIONALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 99.320,00</b>	<b>€ 99.320,00</b>

L'importo determinato inderisce la copertura delle spese di stenotipia, nonché gli eventuali oneri previdenziali sui compensi da corrispondere agli organi Camerali.

<b>329001 GETTONI FUNZIONAMENTO CONSIGLIO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 46.800,00</b>	<b>€ 46.800,00</b>

<b>329003 COMPENSI IND. E RIMBORSI GIUNTA</b>	
2024	2025
€ 107.880,00	€ 107.880,00

<b>329006 COMPENSI IND. E RIMBORSI PRESIDENTE</b>	
2024	2025
€ 127.000,00	€ 127.000,00

<b>329009 COMPENSI IND. E RIMBORSI COLLEGIO REVISORI</b>	
2024	2025
€ 60.000,00	€ 60.000,00

<b>329012 COMPENSI IND. E RIMBORSI COMPONENTI COMMISSIONI</b>	
2024	2025
€ 43.000,00	€ 43.000,00

<b>329015 COMPENSI IND. E RIMBORSI ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE - L.150/2009</b>	
2024	2025
€ 30.000,00	€ 30.000,00

<b>329016 COMPENSI IND. E RIMBORSI COMPONENTI COMMISSIONI DI GARE E CONCORSI</b>	
2024	2025
€ 31.825,00	€ 15.000,00

<b>329018 COMPENSI COMPONENTI UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	
2024	2025
€ 6.804,00	€ 7.000,00

<b>Voce 330 –Interventi Economici</b>	<b>€ 16.450.000,00</b>
---------------------------------------	------------------------

Di seguito il dettaglio dei singoli conti:

<b>330043 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA</b>	
2024	2025
€ 21.989.278,65	€ 10.000.000,00

Trattasi di stanziamento destinato a progetti di promozione economica

<b>330044 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA FINANZIATE CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE</b>	
2024	2025
Nel 2024 la spesa per le iniziative finanziate con la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale è stata imputata al conto 330043	€ 2.708.000,00

Il suddetto importo di € 2.708.000,00 è destinato a progetti promozionali finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale di cui all'art. 18 comma 10 della Legge 580/93.

<b>330046 CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO AZIENDA SPECIALE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
Nel 2024 la spesa per il contributo in conto esercizio all'Azienda Speciale è stata imputata al conto 330043	<b>€ 3.000.000,00</b>

<b>330047 ALTRE INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
Nel 2024 la spesa per le altre iniziative di promozione economica è stata imputata al conto 330043	<b>€ 742.000,00</b>

<b>Voce 340 - Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>€ 21.056.997,21</b>
---	------------------------

Lo stanziamento iscritto in questa voce prevede il costo degli ammortamenti e degli accantonamenti di competenza dell'anno. Gli ammortamenti sono stati definiti applicando le aliquote previste dalla normativa vigente ai beni ammortizzabili presenti in inventario.

<b>3400 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 3.824,51	€ 1.459,81

<b>340000 AMMORTAMENTO SOFTWARE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 3.824,51	€ 1.459,81

<b>3410 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 1.764.757,88	€ 1.629.298,48

<b>341000 AMMORTAMENTO FABBRICATI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 1.688.298,26	€ 1.591.710,69

<b>341002 AMMORTAMENTO IMPIANTI GENERICI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 21.200,87	€ 10.789,72

<b>341012 AMMORTAMENTO MOBILI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 15.338,76	€ 3.283,55

<b>341017 AMMORTAMENTO MACCH. APPARECCH. ATTREZZ. VARIA</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 15.825,66	€ 9.795,90

<b>341021 AMMORTAMENTO MACCH. UFFICIO ELETTRON. ELETTRON. CALCOLATRICI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 24.094,33	€ 13.718,62

Per gli ammortamenti si è tenuto conto delle aliquote ordinarie, ipotizzando l'integrale realizzazione degli investimenti previsti nei documenti programmatici dell'Ente.

<b>3420 SVALUTAZIONE CREDITI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 21.541.910,08	€ 19.065.466,99

Ai sensi del punto 1.4.4 del principio contabile camerale contenuto nel Documento 3, allegato alla Circolare MISE n. 3622/C del 2009, che prevede:

*“L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione”*

viene effettuato il calcolo per la determinazione delle percentuali di svalutazione del credito. Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito del Diritto Annuale 2025.

#### **Tabella 5. – Svalutazione del credito**

Per il calcolo della svalutazione del credito 2025 è stato considerato il trend degli ultimi anni, infatti al 31/12/2023 risultano iscritti crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi per complessivi Euro 267.408.307,69 svalutati per 258.433.243,36, corrispondente al 96,64%.

Fatta questa dovuta premessa sono state ritenute coerenti, per l'anno 2025 e per ogni tributo, le percentuali di 92,32%, 85,92% e 92,06%.

	<b>SVALUTAZIONE CREDITO PRESUNTO AL 31/12/2025</b>	<b>% DI SVALUTAZIONE APPLICATA</b>
DIRITTO	<b>13.722.473,12</b>	92,32%
SANZIONI	<b>4.108.458,91</b>	85,92%
INTERESSI	<b>1.234.534,96</b>	92,06%
<b>TOTALE</b>	<b>19.065.466,99</b>	

<b>342000 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 12.068.748,04	€ 11.435.394,27

<b>342002 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI D.A.</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
€ 3.744.038,08	€ 3.423.715,76

<b>342003 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI D.A.</b>	
2024	2025
€ 2.497.144,53	€ 1.200.849,56

<b>342004 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A. 20%</b>	
2024	2025
€ 3.231.979,43	€ 3.005.507,40

<b>3430 - FONDI RISCHI ED ONERI</b>	
2024	2025
€ 385.000,00	€ 360.771,93

<b>343008 ACCANTONAMENTO RISCHI PER SOCCOMBENZA CONTROVERSIE PENDENTI</b>	
2024	2025
€ 300.000,00	€ 117.771,93

<b>343010 ACCANTONAMENTO RINNOVO CCNL</b>	
2024	2025
€ 85.000,00	€ 243.000,00

<b>Risultato gestione corrente:</b>	(-) € 4.615.836,53
-------------------------------------	--------------------

#### *ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA*

<b>Voce 35 – Risultato gestione finanziaria</b>	<b>€ 31.200,00</b>
---	--------------------

<b>Voce 350 Proventi finanziari</b>	<b>€ 31.200,00</b>
-------------------------------------	--------------------

<b>350000 INTERESSI ATTIVI DI TESORERIA</b>	
2024	2025
€ 1.200,00	€ 1.200,00

<b>350004 INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE</b>	
2024	2025
€ 12.000,00	€ 10.000,00

<b>350006 DIVIDENDI PARTECIPATE</b>	
2024	2025
€ 20.000,00	€ 20.000,00

<b>Voce 351 - Oneri Finanziari</b>	<b>€ 0,00</b>
------------------------------------	---------------

**ANALISI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA**

<b>Voce 36 – Risultato gestione straordinaria</b>	(-)	<b>€ 696.000,00</b>
---	-----	---------------------

<b>Voce 360 - Proventi straordinari</b>	<b>€ 2.540.000,00</b>
---	-----------------------

In questa voce confluiscono i proventi di natura straordinaria di seguito elencati:

<b>360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>

<b>360007 SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 450.000,00</b>	<b>€ 1.880.000,00</b>

La previsione 2025 si riferisce principalmente ad incassi su annualità il cui il credito era stato completamente svalutato e a rettifiche attive del credito calcolate da Infocamere.

<b>360010 SANZIONI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI CM 3622 DEL 05/02/2009</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 340.000,00</b>

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive e si riferisce sia ad incassi su annualità il cui il credito è stato completamente svalutato, sia a rettifiche attive del credito calcolate direttamente da Infocamere.

<b>360011 INTERESSI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive.

<b>Voce 361 - Oneri straordinari</b>	<b>€ 3.236.000,00</b>
--------------------------------------	-----------------------

Per la natura straordinaria confluiscono in questa voce i seguenti Oneri:

<b>361003 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>

Nell'anno 2025 l'importo previsto è di € 500.000,00 per eventuali spese che riguardano eventi non preventivati, che non hanno a che fare con la gestione ordinaria dell'attività, la cui natura può essere imprevedibile, occasionale o accidentale.

<b>361006 – INSUSSISTENZE DI CREDITO</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 351.494,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>

<b>361008 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA D.A.</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 1.745.000,00</b>

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettiche

<b>361009 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER SANZIONI DA D.A.</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 321.000,00</b>

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettiche

<b>361010 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI DA D.A.</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 170.000,00</b>

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettiche

**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO: € -5.280.636,53**

Il Preventivo economico dell'anno 2025 presenta un disavanzo pari a € - 5.280.636,53

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti, evidenziati nella tabella che segue:

<b>CALCOLO DISPONIBILITÀ AVANZO</b>	
AVANZI PATRIMONIALIZZATI AL 31.12.2023 (A)	142.130.197,26
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2024 ASSESTATO (B)	7.812.781,75
STIMA AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI ANNO 2024 (A-B)	134.317.415,51
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2025 PREVENTIVO (C)	5.280.636,53
<b>STIMA AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 31/12/2025 (A-B-C)</b>	<b>129.036.778,98</b>

Il Patrimonio netto della Camera di Commercio di Napoli risultante dal bilancio di esercizio 2023 è pari a € 167.516.356,05.

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Al 31-12-2023</b>
<b>Patrimonio netto esercizi precedenti (A)</b>	<b>141.334.315,08</b>
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	124.120.557,47
Riserva da conversione lire/euro	-1,06
Riserva da conversione ex art.25 DM 287/97	10.529.758,67
Riserva indisponibile ex DPR n. 254 del 2005	6.684.000,00
<b>Avanzo/Disavanzo economico esercizio (B)</b>	<b>18.009.639,79</b>
<b>Riserve da partecipazioni (C)</b>	<b>8.172.401,18</b>
Fondo Riserva partecipazioni	8.172.401,18
Altre Riserve	
<b>Totale patrimonio netto (A+B+C)</b>	<b>167.516.356,05</b>

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

<b>Voce 110 - Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 15.000,00</b>
--	--------------------

<b>110000 SOFTWARE</b>	
2024	2025
<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>

Lo stanziamento 2025 resta invariato rispetto al preventivo 2024 ed è basato su stime di acquisto di software nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

<b>Voce 111 - Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 4.380.000,00</b>
--	-----------------------

### **1110 – IMMOBILI – € 3.910.000,00**

Lo stanziamento 2025 è relativo ai costi da sostenere per la manutenzione straordinaria delle tre sedi Camerali in coerenza con quanto previsto dal piano triennale dei lavori.

<b>111010 IMMOBILE SEDE</b>	
2024	2025
<b>€ 2.650.000,00</b>	<b>€ 3.310.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio in base alla nuova programmazione dei lavori a farsi.

<b>111012 IMMOBILE BORSA MERCI</b>	
2024	2025
<b>€ 230.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio e rappresenta la quota di spesa destinata alla manutenzione straordinaria dell'immobile Borsa Merci.

<b>111014 IMMOBILE CENTRO DIREZIONALE</b>	
2024	2025
<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio e rappresenta la quota di spesa destinata alla manutenzione straordinaria dell'immobile ubicato al Centro Direzionale.

### **1111 – IMPIANTI - € 60.000,00**

<b>111100 IMPIANTI GENERICI</b>	
2024	2025
<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 60.000,00</b>

**1112 – ATTREZZATURE NON INFORMATICHE - € 50.000,00**

<b>111216 MACCHINE APPARECC. ATTREZZATURA VARIA</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio.

**1113 – ATTREZZATURE INFORMATICHE - € 60.000,00**

<b>111300 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 60.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio.

**1114 – ARREDI E MOBILI - € 300.000,00**

<b>111400 MOBILI</b>	
<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un incremento rispetto alla previsione del precedente esercizio, sulla base delle previsioni di acquisto di mobili nell'esercizio 2025.

<b>Voce 112 - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>
--	---------------

<b>Voce 1121 – Altri investimenti mobiliari</b>	<b>€ 0,00</b>
---	---------------

<b>TOTALE GENERALE INVESTIMENTI:</b>	<b>€ 4.395.000,00</b>
--------------------------------------	-----------------------

***Relazione relativa alla stesura del bilancio per Missioni e Programmi come da Nota M.I.S.E. n. 148123/2013***

Come riportato nella parte introduttiva di questa relazione, a partire dal bilancio Preventivo 2014, in ottemperanza alla Nota MISE n.148123 del 12/09/2013, la Camera di Commercio deve approvare entro il 31/12 il Preventivo economico con allegato, tra l'altro, anche un prospetto di Entrata e un prospetto di Uscita complessiva articolata per missioni e programmi, sulla base della classificazione COFOG di II livello e secondo le direttive riportate nella predetta nota ministeriale. Il prospetto è redatto in termini di sola cassa.

A tal fine, il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 ha individuato un percorso preferenziale stabilendo il nesso che esiste tra le entrate e le uscite camerali e la codifica Cofog, rappresentato dalla codifica SIOPE che le Camere di Commercio adottano già dal 2012.

La Camera di Commercio ha provveduto a collegare, quindi, tutti i movimenti di cassa, sia in Entrata che in Uscita, con i codici SIOPE relativi, e quindi con la relativa codifica Cofog. Il prospetto riporta l'andamento previsionale della cassa, per l'anno 2025, identificando il flusso proveniente dalla competenza (generato da costi e ricavi) e quello proveniente dal pagamento/incasso dei debiti/crediti.

Tale deduzione comporta una stima dell'andamento di cassa 2025 che, ovviamente, deve essere raccordata sia con l'analisi delle serie storiche dei pagamenti e degli incassi degli anni precedenti, ma anche con quanto la CCIAA di Napoli ha inserito nel Bilancio di Previsione 2025.

Riguardo all'analisi delle serie storiche, quella significativa da analizzare è quella dei mandati e reversali emessi nel periodo comprendente dodici mensilità piene che va da novembre 2023 a ottobre 2024.

Si è fatta una prima distinzione tra gli incassi/pagamenti su ricavi/costi di competenza piuttosto che su crediti/debiti di annualità precedenti. Dopo di che si è provveduto a suddividere reversali e mandati dell'anno per i vari codici SIOPE, in modo da poter stimare per ogni codice SIOPE il peso di ognuno sul totale di reversali e mandati. Questo ragionamento ha permesso la stima del peso medio di ogni codice SIOPE sul totale di incassi e pagamenti.

Per quanto riguarda le Entrate, la situazione non risulta particolarmente complessa in quanto il legame al codice SIOPE è diretto, per cui risulta agevole sia la stima che la lettura dei dati risultanti dalla stima stessa.

Per ciò che riguarda le Uscite, nell'ambito di uno stesso conto occorre individuare la percentuale di pagamenti che confluisce in missioni diverse.

Inoltre, nella stesura del prospetto per missioni e programmi si è dovuto tener conto della percentuale dei pagamenti effettuati nell'anno in corso a fronte di debiti di esercizi precedenti. Per ciascuno è stato individuato il codice SIOPE di riferimento e in base a quest'ultimo si è proceduto ad una stima percentuale dei pagamenti dei debiti di anni precedenti. Tale percentuale è stata applicata ai conti inseriti nella tabella di previsione delle uscite per missioni e programmi. L'importo così determinato è stato sommato alla percentuale dei debiti che, in via presuntiva secondo i calcoli sopra esposti, saranno pagati nell'anno 2025.

In allegato alla presente relazione vi sono la tabella di riclassifica che lega la codifica SIOPE a quella COFOG per il prospetto di uscita per missioni e programmi e la tabella riclassificata così come definito per il Budget Economico Annuale.

Cod.Voce Econ.	Descrizione Voce Economica	Conto Da	Descrizione Conto Da	Conto A	Descrizione Conto A
A1CC2	c2) contributi da Regione	3 12 10 1	Rimborsi da regione per funzionamento Albi	3 12 10 1	Rimborsi da regione per funzionamento Albi
A1CC2	c2) contributi da Regione	3 12 10 5	Rimborsi Albo Smaltitori	3 12 10 5	Rimborsi Albo Smaltitori
A1CC3	c3) contributi da altri enti pubblici	3 12 10 6	Rimborsi cofnz_prog.comun.min.loc.union.	3 12 10 6	Rimborsi cofnz_prog.comun.min.loc.union.
A1E	e) proventi fiscali e parafiscali	3 10 0 0	Diritto Annuale	3 10 0 4	Interessi di mora su Diritto Annuale
A1F	f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3 11 0 2	Diritti di Segreteria FGAS	3 11 0 5	Restituzione di diritti di segreteria
A2	2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3 14 0 0	Rimanenze Iniziali	3 14 0 3	Rimanenze Finali
A5B	b) altri ricavi e proventi	3 12 1 0 0	Rimborsi e recuperi diversi	3 12 1 0 0	Rimborsi e recuperi diversi
A5B	b) altri ricavi e proventi	3 12 1 1 0	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	3 12 1 1 0	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti
A5B	b) altri ricavi e proventi	3 13 0 0 5	Ricavi procedura di conciliazione	3 13 1 0 5	Restituzione di proventi commerciali
A5B	b) altri ricavi e proventi	3 12 1 0 7	Affitti attivi	3 12 1 0 7	Affitti attivi
A5B	b) altri ricavi e proventi	3 12 1 0 2	Rimborsi spese personale distaccato	3 12 1 0 4	Riversamento avanzo aziende speciali
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	3 30 0 0 0	Iniziativa promosse da soggetti senza fini di lucro (reg. Iniziat.art.3 lett.C)	3 30 0 4 9	Contributo per trasformazione/fusione dei Confindi
B7B	b) acquisizione di servizi	3 25 0 6 6	Spese attivita' servizi metrico	3 25 0 6 6	Spese attivita' servizi metrico
B7B	b) acquisizione di servizi	3 25 0 0 0	Oneri Telefonici	3 25 0 3 9	Oneri per assicurazione dirigenti e p.o.
B7B	b) acquisizione di servizi	3 25 0 4 3	Oneri Legali	3 25 0 6 1	Attività di comunicazione e informazione ai sensi della legge 150/2000
B7B	b) acquisizione di servizi	3 25 0 6 8	Oneri e servizi vari di funzionamento	3 25 0 8 6	Spese per il funzionamento della Corte Arbitrale
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3 25 0 4 1	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04	3 25 0 4 1	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3 25 0 6 2	Compensi co.co.pro	3 25 0 6 2	Compensi co.co.pro
B7D	d) compensi ad organi amministrazione e controllo	3 29 0 0 0	Spese organi istituzionali	3 29 0 1 6	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Comm. di gara e concorsi (nota MEF n.73292/2011)
B8	8) per godimento di beni di terzi	3 26 0 0 3	Oneri noleggio beni mobili	3 26 0 0 3	Oneri noleggio beni mobili
B9A	a) salari e stipendi	3 2 1 0 0 0	Retribuzione Ordinaria	3 2 1 0 1 8	Recupero stipendiale malattie dipendenti
B9B	b) oneri sociali	3 22 0 0 0	Oneri Previdenziali	3 22 0 0 3	Inail dipendenti
B9C	c) trattamento di fine rapporto	3 23 0 0 2	Accantonamento T.F.R.	3 23 0 0 5	Riliquidazione indennita' di anzianita'
B9E	e) altri costi	3 24 0 0 0	Interventi Assistenziali	3 24 0 2 4	Spese Personale comandato da altri enti
B 10A	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3 4 0 0 0 0	Amm.to Software	3 4 0 0 0 0	Amm.to Software
B 10B	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3 4 1 0 0 0	Amm.to Fabbricati	3 4 1 0 2 4	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli
B 10D	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3 4 2 0 0 0	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti da Diritto Annuale	3 4 2 0 0 3	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti per interessi da Diritto Annuale
B 12	12) accantonamento per rischi	3 4 3 0 0 1	Accantonamento fondo spese progetti ed iniziative	3 4 3 0 0 5	Accantonamento arretrati contrattuali
B 14B	b) altri oneri diversi di gestione	3 28 0 0 0	Partecipazione Fondo Perequativo	3 28 0 0 6	Altre quote associative
B 14B	b) altri oneri diversi di gestione	3 27 0 0 0	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	3 27 0 4 1	Oneri fiscali
C 15	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	3 5 0 0 0 6	Dividendi partecipate	3 5 0 0 0 6	Dividendi partecipate
C 16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3 5 0 0 0 1	Interessi attivi c/c bancario	3 5 0 0 0 4	Interessi su prestiti al personale
C 16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3 5 0 0 0 7	Interessi di mora ruolo diritto annuale	3 5 0 0 0 7	Interessi di mora ruolo diritto annuale
E 20	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	3 6 0 0 0 1	Plusvalenze da alienazione immobilizzazione finanziarie	3 6 0 0 1 1	Interessi diritto annuale anni precedenti
E 21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	3 6 1 0 0 3	Sopravvenienze Passive	3 6 1 0 0 3	Sopravvenienze Passive
E 21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	3 6 1 0 0 8	Sopravvenienze passive D.A.	3 6 1 0 0 8	Sopravvenienze passive D.A.

Di seguito inoltre la tabella di ripartizione relativa ai cdc in relazione alle missioni/programmi della riclassificazione del cofog:

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Divisione	Descrizione Divisione	Gruppo	Descrizione Gruppo	Funzione	Descrizione Funzione	Cdc	Descrizione Cdc	%
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	H006	Ufficio Progetti Dirizionali e Speciali	100,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	H003	Costi comuni	1100
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	O002	Servizi Incentivi - In attesa di Destinazione	100,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	M003	Ufficio per la Transizione al Digitale	100,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	P003	Servizi certificativi per l'export e comessi all'Agenda digitale	80,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	O001	Servizio Promozione	80,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	N002	Altri servizi digitali e di informazione economica a supporto della competitività delle Pmi	100,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	H003	Costi comuni	9,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	H003	Costi comuni	23,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	N001	Regolazione del Mercato	100,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	P002	Servizio Artigianato, Abi, Raul	100,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	H005	Segreteria Organismo di mediazione	100,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	P001	Servizio Registro Imprese	100,00
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	P003	Servizi certificativi per l'export e comessi all'Agenda digitale	20,00
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	O001	Servizio Promozione	20,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	M002	Servizio Programmazione	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	M001	Servizio Affari Generali - UR-P-Privacy	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	B	SERVIZI DI SUPPORTO	L001	Servizio Personale	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	B	SERVIZI DI SUPPORTO	H003	Costi comuni	27,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	H003	Costi comuni	30,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	B	SERVIZI DI SUPPORTO	H002	Servizio Provveditorato	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	B	SERVIZI DI SUPPORTO	H001	Servizio Ragioneria	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	H003	Ufficio Ocri	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	H002	Ufficio Legale	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	H001	Ufficio Comunicazione	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	H000	Segretario Generale	100,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organismi esecutivi legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI SIGRIFERIA GENERALE	H004	Ufficio gestione e controllo performance	100,00

### Limiti di spesa ex art. 1, commi da 590 a 600, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

La Legge 27 dicembre 2019, n.160, rubricata “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, istituisce, con i commi da 590 a 600, un limite di spesa relativo alle spese per acquisto di beni e servizi.

In particolare, il comma 591 recita: “*A decorrere dall’anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (fra cui le Camere di Commercio, n.d.r.) non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.....*”.

Le voci di spesa per l’acquisto di beni e servizi da assoggettare al limite di cui al predetto comma 591, sono individuate, per gli enti che, come le Camere di Commercio, adottano la contabilità civilistica, dal successivo comma 592, lettera b), che le indica nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1 al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Con nota n.88550 del 25.03.2020 il MISE, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha fornito indicazioni operative sull’applicazione dei limiti di spesa di cui alla Legge n. 160/2019. La Nota Mise in esame ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla voce **b7a)** del budget economico di cui al DPR 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico, e quindi escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018. Il Mise ritiene che dalla lettura della relazione tecnica alla Legge di bilancio 2020 l’obiettivo è quello di riordinare e semplificare il quadro delle prescrizioni in materia di contenimento della spesa per consumi intermedi, con l’obiettivo di sostituire lo stesso quadro con una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle altre misure attive preesistenti che riguardano aspetti dell’attività gestionale degli enti.

Lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ricorda che, con sua nota n.0148123 del 12.9.2013, aveva individuato il quadro di raccordo tra lo schema di conto economico previsto dal DPR 254/05 e lo schema di conto economico previsto dal D. M. 27 marzo 2013, specificando che gli interventi di promozione economica iscritti alla voce B8) del modello di cui all’allegato DPR 254, dovevano essere imputati alla voce b7a) dello schema del D. M. 27 marzo 2013.

Con propria nota 0190345 del 13.09.2012 lo stesso Mise aveva escluso dalla base imponibile per il calcolo dei versamenti relativi alla spesa sostenuta per consumi intermedi, gli interventi di promozione economica, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale degli enti e organismi come le camere di commercio.

Pertanto, alla luce delle indicazioni pervenute, questi i dati dei consuntivi della CCIAA di Napoli relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 per la determinazione del limite di spesa:

	2016	2017	2018
B6)	0	0	0
B7b)	€. 5.957.212	€.5.933.483	€. 5.754.558
B7c)	€. 19.048	€. 11.371	€. 13.476
B7d)	€. 161.296	€. 180.307	€. 141.683
B8)	€. 120.743	€. 41.739	€. 12.885
<b>TOTALE</b>	<b>€. 6.258.299</b>	<b>€.6.166.900</b>	<b>€. 5.922.602</b>

Considerati i suddetti dati relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 derivanti dai conti consuntivi della CCIAA di Napoli redatti secondo le indicazioni del D.M. 27 marzo 2013, il limite di spesa per acquisto di beni e servizi previsto dal comma 591 della Legge di Bilancio 2020, da rispettare per l’anno 2025, è rappresentato dal seguente valore medio:

Totale costi sostenuti anno 2016	€.6.258.299
Totale costi sostenuti anno 2017	€. 6.166.900
Totale costi sostenuti anno 2018	€. 5.922.602

TOTALE COMPLESSIVO PER CALCOLO €18.347.801

**VALORE MEDIO E LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNO 2025 € 6.115.933**

Al limite sopra riportato, vanno apportate talune modifiche in base alla circolare MEF RGS n. 42 del 7.12.2022 ed alla nota MIMIT n. 197414 del 14.6.2023. Nello specifico:

- la circolare MEF RGS n. 42 del 7.12.2022 prevede testualmente che: *“si ritiene opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019. Si rammenta, tuttavia, che l'esclusione dal computo andrà operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti”*;
- la nota MIMIT n. 197414 del 14.6.2023, nel rispondere ad un quesito in merito all'obbligo di includere gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio (reintrodotti con decorrenza 1° marzo 2022 - ai sensi dell'articolo 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143) **tra gli oneri che concorrono alla determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dall'articolo 1 commi 591-592 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, stabilisce che: “...si ritiene di poter convenire con la linea interpretativa secondo la quale gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”**.

Si rende quindi necessario procedere alla rideterminazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 e ad escludere le relative spese previste nell'esercizio 2025.

	2016	2017	2018
COSTI BUONI PASTO	92.541,30	79.175,26	55.453,07

Non si detraggono spese per compensi ad organi di amministrazione dalla base di calcolo 2016/2018 in quanto nel predetto periodo non sono stati corrisposti i citati emolumenti.

Sottraendo i suindicati costi dalla voce b7) dell'originario prospetto di spesa si ottiene il prospetto aggiornato, secondo la normativa indicata.

	2016	2017	2018
B6)	0	0	0
B7b)	5.864.671	5.854.308	5.699.105
B7c)	19.048	11.371	13.476
B7d)	161.296	180.307	141.683
B8)	120.743	41.739	12.885
	<b>6.165.758</b>	<b>6.087.725</b>	<b>5.867.149</b>
<b>SOMMATORIA PER CALCOLO LIMITE DI SPESA</b>			<b>18.120.632</b>
<b>NUOVO LIMITE 2025</b>			<b>6.040.211</b>

Al netto delle esclusioni sopra indicate che si riportano di seguito:

- costi buoni pasto – conto 325073 per € 100.000,00
- costi emolumenti organi di amministrazione - conti 329000-329001-329003-329006 per un totale di € 381.000,00

le spese soggette al limite stanziato nel preventivo economico 2025 per acquisti di beni e servizi (voci B6, B7 e B8, tranne voce B7a), risultano essere complessivamente **pari all'importo di € 5.800.404,00** **Essendo il predetto importo inferiore al suindicato limite complessivo, il vincolo risulta rispettato.**